



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Edilizia

Determinazione numero 1510 del 15/07/2025

OGGETTO: EDIFICIO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DEL PARCO MONTE SANTA GIULIA IN LOCALITA' MONCHIO DI PALAGANO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE. CIG:B79CF3EB5F
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL DLGS N.36/2023..

Il Dirigente VITA ANNALISA

La Provincia di Modena è proprietaria di un edificio polifunzionale all'interno del Parco Santa Giulia località Monchio nel Comune di Palagano (Mo) ed ha in essere un bando per l'affidamento della nuova gestione dell'edificio e del Parco annesso; durante i sopralluoghi effettuati dai tecnici della Provincia è emerso che alcune porte esterne sono in pessimo stato di manutenzione e per tale motivo si è deciso di sostituirle con infissi nuovi.

La previsione di spesa per la realizzazione di detti interventi si concretizza nel progetto costituito da metrico estimativo e CSA dell'importo di € 10.000,00 assunto agli atti con prot. 22416/2025 e così suddiviso:

A) LAVORI:		Totale in €
IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO di cui € 250,00 per costo della manodopera	€ 7.923,00	
Oneri per la sicurezza	€ 250,00	
TOTALE APPALTO		€ 8.173,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE:		
IVA al 22%	€ 1.798,06	
Arrotondamenti	€ 28,94	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.827,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 10.000,00

VISTI:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.

DATO ATTO CHE:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 tutte le comunicazioni e lo scambio di informazioni di cui al Codice sono eseguite in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale, pertanto, dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici si procede – per motivi di urgenza - mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata (p.e.c.) alla richiesta di preventivi;

- che le offerte verranno richieste ad operatori in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che trattandosi di appalto a misura l'affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del predetto D.lgs. n. 36/2023 determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'ing. Annalisa Vita, Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023.

VISTI:

- gli elaborati progettuali dei lavori in appalto quale unico livello di progettazione, predisposto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato 1.7 al suddetto decreto, sulla base del documento di indirizzo alla progettazione e composto dai seguenti elaborati: computo metrico estimativa, capitolato speciale d'appalto, non redatti nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione in quanto lavorazioni non soggette.

Si è provveduto pertanto a chiedere a mezzo posta certificata con prot. 22416/2025 un'offerta alla ditta HAKO ARREDI di Telleri Monica & C. SRL con sede in Via Panoramica, 201 - 41040 Monchio di Palagano (Mo) C.F./ P.IVA 02638780367, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Entro il termine fissato delle ore 12:00 del 03/07/2025 è pervenuta l'offerta del suddetto operatore economico, assunta agli atti con prot. 22878 del 27/06/2025, che ha applicato un ribasso del 0.5% sull'importo a base d'appalto quindi un importo di € 7.883,38 per lavori (di cui € 250,00 per costo manodopera invariato rispetto al CSA) oltre ad € 250,00 per oneri della sicurezza (importo contrattuale € 8.133,38) oltre a € 1.789,34 per IVA al 22% per un importo complessivo pari a € 9.922,72.

La ditta ha dichiarato nel modello di autodichiarazione MA) di applicare al personale impiegato nell'appalto il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro individuato dalla stazione appaltante che è CCNL Area Legno -Lapidei cod. F060.

Il quadro economico di assestamento risulta pertanto il seguente:

A) IMPORTO LAVORI	€uro	7.883,38	
Di cui € 250,00 per manodopera			
Oneri per la sicurezza	€uro	250,00	
Importo contrattuale	€uro		8.133,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE:			
IVA al 22%	€uro	1.789,34	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€uro		1.789,34
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€uro		9.922,72

Relativamente allo stesso operatore economico sono stati acquisiti:

- il modello di autodichiarazione relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto lavori analoghi;
- è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta.

Si dà atto che relativamente ai controlli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, si applica l'art. 52 comma 1 del suddetto decreto trattandosi di affidamento inferiore ai 40.000,00 euro.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare (prot. INPS_45139256 Data richiesta 20/03/2025 Scadenza validità 18/07/2025) e non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena n. T 611753491 del 14/07/2025 e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico.

Si dà atto, inoltre, che l'operatore economico aggiudicatario è in possesso di attestazione relativa alla c.d. patente a punti nei cantieri ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 81/08 (istanza aef7c977-a550-4f56-a76a-50bcbb54a174 del 05/11/2024 codice patente associata PAC-UH-836-BA del 05/11/2024).

DATO ATTO:

- della congruità/invarianza del costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'affidatario rispetto a quello di capitolato;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto come sopra indicato;
- che è stato acquisito il CIG B79CF3EB5F tramite la piattaforma certificata (PAD) Sater di Intercent ER ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria, in quanto trattasi di operatore qualificato ed esperto ed eventuali penali saranno applicate in detrazione dal primo pagamento utile;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la

pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna del cantiere in quanto il controllo sui requisiti viene esperito mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 52 comma 1 in considerazione del valore dell'appalto;

- la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;

- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'ing. Annalisa Vita, Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare il computo metrico estimativo dell'importo complessivo di € 10.000,00 assunto agli atti con prot. 22416/2025 e composto dai seguenti elaborati: computo metrico, capitolato speciale d'appalto;
- 2) di approvare come modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti di importo stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;
- 3) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 dei lavori di sostituzione di due serramenti esterni presso l'edificio polifunzionale del Parco santa Giulia di Monchio di Palagano (Mo) all'operatore economico HAKO ARREDI di Telleri Monica & C. SRL con sede in Via Panoramica, 201 - 41040 Monchio di Palagano (Mo) C.F./ P.IVA 02638780367, che ha dichiarato di eseguirli con un ribasso del 0,5% per un importo di € 7.883,38 per lavori (di cui € 250,00 per costo manodopera invariato rispetto al CSA) oltre ad € 250,00 per oneri della sicurezza (importo contrattuale € 8.133,38) oltre a € 1.789,34 per IVA al 22% per un importo complessivo pari a € 9.922,72 ed alle condizioni descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento;
- 4) di dare atto che il nuovo quadro economico post affidamento dell'importo complessivo di € 9.922,72 risulta così suddiviso:

A) IMPORTO LAVORI ribassati	€uro	7.883,38	
Di cui € 250,00 per manodopera			
Oneri per la sicurezza	€uro	250,00	
Importo contrattuale	€uro		8.133,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE:			
IVA al 22%	€uro	1.789,34	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€uro		1.789,34
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€uro		9.922,72

- 5) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 6) di impegnare al capitolo 3258 "Manutenzione straordinaria edifici provinciali" del Peg 2025 la somma di € 9.922,72 per lavori a favore della ditta aggiudicataria HAKO ARREDI di Telleri Monica & C. SRL con sede in Via Panoramica, 201 - 41040 Monchio di Palagano (Mo) P.IVA 02638780367 finanziata con entrate proprie;

- 7) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento è B79CF3EB5F;
- 8) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare (prot. INPS_45139256 Data richiesta 20/03/2025 Scadenza validità 18/07/2025) e non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena n. T 611753491 del 14/07/2025 e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;
- 9) di dare atto che l'operatore economico è in regola con gli adempimenti previsti in materia di c.d. patente a punti nei cantieri (istanza aef7c977-a550-4f56-a76a-50bcbb54a174 del 05/11/2024 codice patente associata PAC-UH-836-BA del 05/11/2024);
- 10) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
- 11) di dare atto che l'ufficio di progettazione risulta così composto:
Progettista Geom. Rita Digani;
- 12) di dare atto che l'ufficio direzione lavori è così composto:
Direttore dei Lavori: Geom. Rita Digani;
- 13) di dare atto che non si procede in questa fase alla nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, che verrà nominato solo qualora ne ricorressero i presupposti;
- 14) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente;
- 15) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 16) di dare atto che il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in gg 30 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- 17) di dare atto che le modalità di pagamento sono disciplinate dall'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto;
- 18) di prevedere l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 19) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 20) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente: Anno 2025 € 9.922,72 IVA compresa;
- 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);

- 22) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 23) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 24) di dare atto che l'impresa aggiudicataria ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 25) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 26) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.
- 27) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi da parte dell'appaltatore, del Rup e del gruppo direzione lavori (o direttore esecuzione contratto) e del progettista.

}

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949..... - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

cl. 06-06-03 fasc. 10

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA
ESEGUIRSI AL PARCO DELLA RESISTENZA DEL MONTE
SANTA GIULIA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MONCHIO
DI PALAGANO (MO) PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Quadro economico

Lavori	€ 7.673,00.
Oneri sicurezza	€ 250,00
Manodopera	€ 250,00
Totale appalto	€ 8.173,00
IVA 22%	€ 1.798,06
ARROTONDAMENTI	€ 28,94
TOTALE	€ 10.000,00

Il Progettista
Geom. Rita Digani

Il Responsabile Unico del Progetto
(Ing. Annalisa Vita)

ART. 1
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'oggetto del presente appalto consiste nelle opere di sostituzione dei due portoni di ingresso presso l'edificio a servizio del Parco Santa Giulia di proprietà della Provincia di Modena situato presso il Comune di Palagano; gli attuali portoni sono in pessime condizioni dovute all'usura e alle condizioni climatiche il loro stato attuale non permette più una adeguata manutenzione, per questo motivo la Provincia di Modena ha programmato la loro sostituzione; l'appalto comprende anche degli interventi di manutenzione agli altri infissi dell'edificio porte interne, scuri e finestre. I lavori sono ascrivibili alla CATEGORIA OG1 come descritto e specificato nell'allegato computo metrico estimativo delle opere da eseguire.

TIPOLOGIA INTERVENTO	CODICE CPV
07	44221000-5 Finestre, porte e articoli affini

ART. 2
CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori previsti con corrispettivo **a misura** compresi nell'appalto ammonta a € 8.173,00 di cui € 7.923,00 per lavori e manodopera soggetti a ribasso d'asta, € 250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 1.827,00. per I.V.A. al 22% e arrotondamenti, per complessivi € 10.000,00.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori al quale viene applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere non soggetto al ribasso d'asta ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dell'All.XV del medesimo decreto.

I costi della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Qualora l'importo della manodopera offerto dall'impresa fosse inferiore a quanto previsto lo stesso verrà sottoposto a verifica di congruità. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

ART. 3
REVISIONE PREZZI (OMISSIS)

1.

ART. 4
CONTRATTO

Il contratto è stipulato interamente **a misura** ai sensi dell'articolo dell'art.43 comma 7 del Regolamento generale DPR n.207/2010 e art. 5 e 32 All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, quali ad esempio tasse di bollo, registro, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio all'assuntore, di notifica, per copie, stampe, fotografie di lavori, diritti di segreteria e simili, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Per gli importi inferiori ad €. 40.000,00 al netto I.V.A. si procederà mediante la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere» (D.Lgs. 36/2023, art. 18, comma 1), senza onere alcuno per l'appaltatore, spese fiscali escluse.

ART. 5
CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art.17 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la garanzia di esecuzione e copertura assicurativa, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

ART. 6

DURATA DELL'APPALTO - PENALITA' IN CASO DI RITARDO

La durata dell'appalto e il relativo tempo di esecuzione è previsto in giorni **40 (trenta giorni) naturali e consecutivi** con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato al comma 1, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'importo netto contrattuale. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. **In caso di inesistenza della garanzia definitiva, le penalità verranno applicate in detrazione in occasione del primo pagamento utile successivo.**

Nel caso di lavorazioni da eseguirsi nel periodo invernale, l'impresa deve garantire la continuità delle stesse anche nei giorni destinati alle ferie consuetudinarie; dovrà quindi provvedere per tempo all'approvvigionamento di quei materiali che in tale periodo non riuscisse a reperire.

ART. 7

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dei lavori valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui devono essere terminate le opere, potrà ordinare la continuazione dei lavori oltre gli orari fissati, anche per il terzo turno lavorativo.

ART. 8

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 10 giorni (dieci) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 122 co.4 del D.Lgs n. 36/2023.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente articolo 5, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di sospensione del cantiere ai sensi dell'art. 92 comma 1 lett.e) del D.Lgs.n.81/2008 la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti con riserva di risarcimento di eventuali danni subiti.

I provvedimenti conseguenti alla risoluzione del contratto sono quelli previsti dagli articoli 122 e 10 dell'All.II14 del Codice.

ART. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dietro emissione da parte della ditta di regolare fattura elettronica. Il pagamento verrà effettuato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento delle fatture, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

Ai sensi dell'art.4 del D.M. 25 Giugno 2021 n.143, in occasione della richiesta del pagamento, l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante l'attestazione di congruità dell'incidenza della manodopera (cosiddetto Durc di congruità) documento necessario per procedere al saldo finale dei lavori.

ART. 10

LAVORI A CORPO

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo. I lavori e le forniture oggetto del presente appalto saranno liquidati sulla base del prezzo a corpo offerto.

Tale prezzo comprende:

- A) per gli Operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché tutti gli oneri per le assicurazioni sociali,
- B) per i Noli e i Trasporti: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari, le attrezzature e gli automezzi funzionanti, pronti all'impiego e dotati degli accessori e delle attrezzature necessari.

C) per i Materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto, i cali, le perdite, gli sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera, in qualsiasi punto del cantiere.

D) per i Lavori: tutte le spese per le forniture, le attrezzature, i macchinari la mano d'opera, nessuna esclusa, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi unitari offerti, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 11 (omissis)

ART. 12

NORME PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

La realizzazione delle opere deve essere effettuata come indicato nel computo metrico e nei disegni allegati e secondo le istruzioni impartite dalla D.L.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

ART. 13

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere durante il corso dei lavori.

L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 14

ASSICURAZIONI SOCIALI E CONTRATTI DI LAVORO

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale, artigiana o agricola, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui sopra. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso

di esecuzione, e alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs.n.36/2023 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi entro 15 giorni non vi provveda o non risponda formalmente o motivatamente la fondatezza della richiesta, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Ricade inoltre esclusivamente sull'impresa l'osservanza scrupolosa delle Leggi, Regolamenti e prescrizioni emanate, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, ecc...

ART.15

CAUZIONI E GARANZIE

A) CAUZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 **non si richiede** la costituzione della c.d. garanzia provvisoria prevista dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023. (c.d. cauzione provvisoria) né la garanzia definitiva.

B) CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.n.36/2023 per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento (un ventesimo) dell'importo contrattuale. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art.117 comma 8 del D.Lgs. n.36/2023.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del Codice.
3. La mancata costituzione della garanzia in oggetto determina la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e secondo gli schemi di cui al D.M. 16 Settembre 2022 n.193 1.2 essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. L'Amministrazione può avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. Si richiama tutto quanto previsto dall'art.117 del D.Lgs.n.36/2023.
6. La stazione appaltante può chiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno, in tutto o in parte; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. In caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei del prezzo da corrispondere.
7. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.2 / 1.2.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 16 Settembre 2022 n.193.

Art.16

ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto ovvero prima della consegna dei lavori (anche nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge) dovrà comprovare il possesso di adeguata polizza R.C.T. per tipologia ed importo ai lavori da realizzare, in corso di validità e con premio regolarmente quietanzato, previa consegna della polizza alla Provincia. Ogni franchigia o scoperto resta a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 17

NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 18

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme di cui all'art.19 del D.L.2 Marzo 2024 n.19 convertito in Legge 29Aprile 2024 n.56 in merito al possesso della c.d. patente a crediti nei cantieri

temporanei e mobili se non in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in classifica III o superiori.

ART. 19

omissis

ART. 20

PIANI DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

ART. 21

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza previsto dall'art.89 comma 1 lett.h) del D.Lgs.n.81/2008 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs.n.81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

ART. 22

OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del citato decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra

loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento oppure sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, previa formale messa in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 23 **SUBAPPALTO**

L'importo massimo subappaltabile per il presente appalto è il **49%** (quarantanove percento) del contratto.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023. In caso di mancata autorizzazione, il contratto di subappalto è da intendersi nullo, in quanto contrario a norma imperativa e l'amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto di appalto in quanto la stipula del contratto di subappalto senza autorizzazione è da configurarsi quale grave inadempimento dell'appaltatore. L'affidatario, e per suo tramite le imprese subappaltatrici, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa la Cassa edile), assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui all'art.16 del presente capitolato.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Gli affidatari sono tenuti a comunicare alla stazione appaltante la parte di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART. 24 **OBBLIGHI DIVERSI DELL'IMPRESA**

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal Capitolato Generale, dal Regolamento generale e dal presente capitolato speciale, l'impresa è tenuta ad adempiere anche ai seguenti obblighi, dei quali si e' tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari.

L'Impresa deve possedere un recapito con numero di telefono in Modena o in un comune vicino.

L'Impresa è tenuta a dirigere i cantieri mediante personale tecnico idoneo la cui capacità professionale dovrà essere commisurata alla natura ed all'importanza dei lavori. A tale scopo, prima dell'inizio dei lavori o delle singole fasi di lavoro, l'impresa dovrà comunicare alla D.L. il nome della persona di sua fiducia che svolgerà mansioni di Direttore del cantiere. Gli elaborati relativi alla contabilità dei lavori dovranno contenere tutte le misure e tutti gli sviluppi delle operazioni aritmetiche necessarie per identificare e verificare ogni lavoro a misura eseguito nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 7 Marzo 2018 n.49, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulle funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Nell'ambito dei cantieri edili, compresi i lavori stradali, l'appaltatore deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli articoli 18 comma 1 lett.u) e 20 comma 3 del D.Lgs.n.81/2008

in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi. La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore e l'indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

ART. 25

SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione di lavori oggetto del presente Capitolato speciale, l'impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da effettuare con particolare riguardo all'organizzazione del lavoro in funzione della struttura edilizia presso la quale si dovrà intervenire.

ART. 26

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere e della relativa segnaletica, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei cittadini e di tutti gli addetti ai lavori e per non produrre danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restando sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ART. 27

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 14 e 15 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) in ogni caso in cui il direttore lavori accerta comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi lavori risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 120 del D.Lgs. n.36/2023, si rendano necessari lavori supplementari che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del d.p.r. 16.4.2013 n. 62.

ART. 28

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si applicano le disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023), del Regolamento (D.P.R.

207/2010) per la parte in vigore ed applicabile, del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori approvato con D.M. 145/2000 per le parti vigenti.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme tecniche vigenti al momento dell'appalto e, comunque, secondo le disposizioni della D.L.

ART. 29

CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore a quanto previsto all'art. 120 comma 1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 210 e 2011 del D.Lgs. n.36/2023.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1, né alla transazione per la definizione delle controversie, è competente il Foro di Modena.

ART. 30

CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per legno arredo e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore o al subappaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 31

RISERVATEZZA ED ACCESSO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Tecnica della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n.340 41100 Modena sotto la responsabilità della Direttrice di area Ing. Annalisa Vita. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Per quanto si riferisce al diritto all'accesso agli atti secondo l'art. 159 del D.Lgs. n.36/2023, l'aggiudicatario autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209 949 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

cl. 06-06-03 fasc. 10

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AL PARCO DELLA RESISTENZA DEL MONTE SANTA GIULIA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MONCHIO DI PALAGANO (MO) PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Annalisa Vita

(documento firmato digitalmente)

Il Progettista

Geom. Rita Digani

(documento firmato digitalmente)

N.	Codice	Descrizione dei lavori	U.m.	Quantità totali	Prezzo unitario	Importo totale
EDIFICIO POLIFUNZIONALE ANNESSO AL PARCO SANTA GIULIA DI PALAGANO -MO-						
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE						
1	10	Fornitura e posa di portone da esterno realizzato in pannello Lam Tek spessore 78 mm, con incisioni orizzontali simile per disegno e colore all'esistente, verniciato tipo noce, con lama paraspiro, soglia e taglio termico, cerniere rinforzate 3D, compreso lo smontaggio dell'esistente e il trasporto in discarica.	n	2,00	€3.300,00	€6.600,00
2	20	manod'opera	a CORPO	1,00	€250,00	€250,00
3	30	oneri della sicurezza	a CORPO	1,00	€250,00	€250,00
4	40	Sistemazione varie ai serramenti interni ed esterni, finestre, scuri, secondo le indicazioni della direzione lavori.	ore	37,00	€29,00	€1.073,00
TOTALE A BASE D'ASTA (LAVORI + MANODOPERA)						€7.923,00
ONERI GENERALI PER LA SICUREZZA						€250,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO						€8.173,00
iva 22%						1.798,06
arrotondamenti						28,94
TOTALE COMPLESSIVO						10.000,00



Provincia di Modena

Area Tecnica
U.O. Amministrativa LL.PP
Telefono 059 209 654/902 Fax 059 343 706
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-03 fasc. 10

Oggetto : **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AL PARCO DELLA RESISTENZA DEL MONTE SANTA GIULIA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MONCHIO DI PALAGANO (MO) PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE**

LEGALE RAPPRESENTANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)
(artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto Telleri Monica
Codice Fiscale TLMN7816914627 nato a SASSUOLO (MO) il 09/12/78
residente a PRIGNANO S/S MO in VIA PUGNAGO n.24
Rappresentante legale dell'impresa HAKO ARREDI SRI con sede a PALAGANO (MO) C.F./P.IVA
02638780367

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché del Responsabile del Procedimento.

Data 27/06/2025

Firma
HAKO ARREDI
di Telleri Monica & C srl
Via Panoramica nr 201 - 41046 PALAGANO (MO)
C.Fisc./P.Iva: 02638780367
mail:monica@hakoarredi.it
Tel 0536/96 60 06 - Fax 0536/ 96 62 34

Hako Arredi srl

Via Panoramica 201 - 41046 Monchio di PALAGANO (MO)

Uff.:0536/96.60.06 - Fax:0536/96.62.34

www.hakoarredi.it

MONICA TELLERI



Provincia di Modena

Area Tecnica

U.O. Amministrativo L.L.P.P.

Telefono 059 209.911/690/902 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Modello MA

cl. 06-06-03 fasc. 10

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AL PARCO DELLA RESISTENZA DEL MONTE SANTA GIULIA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MONCHIO DI PALAGANO (MO) PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE

Importo totale lavori a misura a base d'appalto € 8.173,00 IVA esclusa di cui:

- importo per l'esecuzione delle lavorazioni soggetto a ribasso di gara € 7.923,0 (di cui € 250,00 per manodopera)
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza € 250,00. non soggetto a ribasso.

Istruzioni per la compilazione

1. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
2. Completare, con i dati richiesti e se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi.
3. Leggere attentamente le istruzioni, riportate nel testo o contenute nelle note.
4. Ove prevista l'opzione, occorrerà barrare l'ipotesi ricorrente, apponendo il simbolo X nella casella di pertinenza.
5. Le imprese ed i consorzi indicati quali esecutori da parte dei consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023, dovranno obbligatoriamente compilare il presente modulo ai punti: e, e bis), f, g, g-bis, h, h-bis, i, j, j-bis, j-ter, j-quater, k, l, m, o, p, q, r, s, t, w, w-bis, w-ter, x, x-bis. Lo stesso adempimento compete ai concorrenti raggruppati o in avvalimento.
6. Con riferimento alla dichiarazioni da rendere previste alle lettere g), l), l bis), l ter), il concorrente è tenuto a dichiarare **tutti i provvedimenti** cioè sia le sentenze definitive e/o non definitive (per le quali non abbia proceduto ad ottenere la riabilitazione) sia i procedimenti ancora in corso di tipo contenzioso o bonario.

N.B. Il presente modello è predisposto con il solo scopo di agevolare le imprese nella predisposizione degli atti necessari, ma è parte integrante della lettera invito. Si ricorda pertanto che ai fini dell'ammissione alla gara, in caso di incongruenze, farà fede quanto previsto sia nello stesso, sia nella lettera di invito, si consiglia pertanto un'attenta lettura dei documenti stessi.

Il sottoscritto TELLERI MONICA
nato a SASSUOLO (MO) il 09/12/78
codice fiscale TLLMNC78T491462Z
residente nel Comune di PRIGNANO S/S (MO)
Provincia MODENA Stato ITALIA

Legale rappresentante dell'impresa HAKO ARREDI DI TELKRI MONICA & C SRL

con sede nel Comune di PALAGANO Provincia MO C.a.p. 41046

Stato ITALIA Via / Piazza PANORAMICA n° 201

codice fiscale 02638780367 partita I.V.A. 02638780367

codice di attività¹ 16.11

Telefono² 0536/966006 Fax _____

Indirizzo E-mail monicat@hakoarredi.it P.e.c. hakoarredisrl@pec.it

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto nella seguente forma³:

come impresa singola

in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti:⁴

Impresa capogruppo: _____

Imprese mandanti: _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni tra la Provincia di Modena stazione appaltante e gli operatori economici invitati s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma SATER all'indirizzo pec del concorrente indicato in sede di registrazione alla piattaforma stessa ai fini della presente procedura di gara.

- che l'indirizzo dell'impresa sopraindicato è il domicilio eletto per le comunicazioni e di autorizzare espressamente l'Amministrazione all'invio di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, comprese quelle relative alle esclusioni, aggiudicazioni, sanzioni, ecc...ra di cui all'art.94 e ss del D.Lgs.n. 36/2023 ai fini della notifica, ed avente valore legale ai predetti recapiti, compresa la posta elettronica ed al numero di telefax sopra indicati;

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiara altresì

- di essersi recato/a sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione

- 1 Vedi dichiarazione punto 1 "Documenti e requisiti" lett. A sub e) della lettera invito
- 2 Vedi disposizioni generali della lettera d'invito.
- 3 Barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente
- 4 Indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa.

previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) - di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

c) - di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, nel Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena, nel Capitolato speciale d'appalto, in tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;

cbis) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente Provinciale n. 14 del 25 Gennaio 2022 e di accettarne tutte le condizioni nessuna esclusa;

d) - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori;

IPOTESI LAVORI A CORPO MASSIMO RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI O SULL'IMPORTO DEI LAVORI

d bis) - di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile.

IPOTESI LAVORI CORPO/MISURA CON LISTA CATEGORIE

d bis) - di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" relativamente alla parte a corpo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle lavorazioni, resta fisso e d invariabile.

e) - che l'impresa risulta iscritta, per attività corrispondente ai lavori da eseguire, nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo Codice:

MODENA ed attesta, al riguardo, i seguenti dati⁵:

• numero di iscrizione: 318538

• data di iscrizione: 06/04/2000

• durata/data termine: _____

• forma giuridica⁶: SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

impresa individuale

società in nome collettivo

società in accomandita semplice

⁵ per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

⁶ barrare la casella che interessa

società per azioni

società in accomandita per azioni

società a responsabilità limitata

società cooperativa a responsabilità limitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

società cooperativa a responsabilità illimitata

società cooperativa a responsabilità illimitata iscritta nell'Albo Società Cooperative e consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

consorzio di cooperative di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) del D.Lgs.n. 36/2023 iscritto nell'Albo Società Cooperative e Consorzi cooperativi presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23 Giugno 2004

consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del D.Lgs.n. 36/2023

consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del D.Lgs.n. 36/2023

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45 comma 2 lett. f) del D.Lgs.n. 36/2023 (artt. 2602 e segg. Codice Civile)

altro⁷ _____

di essere una micro, piccola o media impresa

di non essere una micro, piccola o media impresa

- organi di amministrazione, persone che li compongono⁸, nonché i poteri loro conferiti:

Telleri MONICA PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
Telleri ERMANNO CONSIGLIERE

-i direttori tecnici sono⁹:

7 Specificare

8 indicare nominativi ed esatte generalità di:

- per Impresa individuale: del titolare e del direttore tecnico;

- per Società in nome collettivo: di un socio e del direttore tecnico;

- per Società in accomandita semplice: dei soci accomandatari e del direttore tecnico

- per tutti gli altri tipi di società o consorzio: dei membri del consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari u superiore a 4.

9 precisare dati anagrafici e residenza

f) che il sottoscritto legale rappresentante ed i soggetti indicati al precedente al punto e) sono ¹⁰

Cittadini italiani

Cittadini del seguente Stato appartenente all'U.E. _____

Stranieri residenti in Italia¹¹

g) l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all' art.94 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f),g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023.

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto e-bis):

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

h) - l'assenza, per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n 36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

h-bis)- di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla nota del precedente punto e)) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023;

h) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate ai sensi dell'All.II.10 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui è stabilita l'impresa, come previsto dall'art.95, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ;

oppure

di aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate ai sensi dell'All.II.10 rispetto al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziale ma di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure di aver compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione;

¹⁰Se gli elementi di cui al presente punto non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità secondo il modulo riportato nell'allegato 2.

¹¹ Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

j) - di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All.X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.36/2023 precisando:

j bis) - di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza, nessuna esclusa, in particolare a quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, e che l'impresa possiede le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL Codice ditta		INAIL - Posizioni assicurativa territoriali	13348013/71
INPS- Matricola azienda		INPS – Sede competente	5007488873
INPS – Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.		INPS – Sede competente	
CASSA EDILE Codice Impresa		CASSA EDILE - Codice cassa	/

j ter)

- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL legno e arredo codice CCNL 16-11 per tutta la sua durata indicato nella lettera richiesta preventivo/disciplinare;(togliere se non indicato)

oppure

di applicare al proprio personale il seguente CCNL 16-11 * (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico _____ e di dichiarare che lo stesso garantisce le medesime tutele economico e normative¹² rispetto a quello indicato nella lettera invito e di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

DIMENSIONE AZIENDALE n. 5dipendenti

*specificare altra tipologia/categoria contrattuale diversa da quelle indicata ed applicata dall'impresa.
Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro

- che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento o si trova in liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 comma 2 lett.d) del D.Lgs. n.36/2023 e fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16 Marzo 1942 n.267 (concordato con continuità aziendale) ;

- di non aver commesso, gravi illeciti professionali come indicati dall'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;¹³

¹² Compilare il modulo tutele equivalenti

¹³ Vedi precedente nota 10

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave secondo l'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze: **(le eventuali dichiarazioni relative a condanne, provvedimenti ecc.... sono da rendersi a parte nell'allegato3)**

l-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

l-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o al cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

m) - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.n.36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art.95, comma 1, lettera b) del predetto decreto;

m bis) di non trovarsi in una situazione in cui una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

n) -di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto nei limiti e ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 9 o art.31 comma 2 lett.c) del D.Lgs 36/2023;

o) di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023;

o in alternativa

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo):

p) - di non presentare nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

q) che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione ai sensi dell'art. 94, comma 2, lettere f) e g) del D.Lgs. n. 36/2023;

r) - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023;

s) che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art.94, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023;

L'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n.68/99;

t) - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile né in altre relazioni, anche di fatto, con altri partecipanti che siano imputabili ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art.95, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n.36/2023;

u) - di dichiarare che intende subappaltare i seguenti interventi o parte di essi, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 ¹⁴ :

u bis) -di impegnarsi a subappaltare almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili a p.m.i. ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ;

oppure

si indica la seguente diversa soglia di prestazioni da subappaltare a p.m.i. per le motivazioni sottoelencate (oggetto, caratteristiche lavoro, mercato di riferimento, ecc.):

N.B. Qualora le lavorazioni da subappaltare siano comprese nelle categorie "c.d. sensibili" come specificato alla voce "Subappalto" della lettera invito, i subappaltatori, al momento della richiesta di autorizzazione dovranno essere sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi del D.P.C.M. 18 Aprile 2013 con i tempi dallo stesso previsti ad eccezione di coloro già iscritti nelle c.d. White lists della competente Prefettura.

- di dichiarare, altresì, qualora ricorrano le seguenti ulteriori condizioni:

che intende eseguire direttamente i lavori appartenenti alle categorie scorporate con qualificazione obbligatoria in quanto in possesso dei relativi requisiti

che, poiché l'appalto comprende lavorazioni per le quali è richiesta obbligatoriamente la qualificazione specifica prevista da norme di legge speciali (es. D.M.n.37/2008), si intende eseguire direttamente i lavori medesimi in quanto in possesso dei relativi requisiti.

u-ter) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:

- a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;

- a comunicare alla Provincia la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

14 La mancata dichiarazione comporterà necessariamente :

-diniego ad eventuali richieste di subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023;

-esclusione nel caso di categorie per le quali è prevista qualificazione obbligatoria

-revoa dell'aggiudicazione nel caso di lavorazioni per le quali sono richieste abilitazioni specifiche previste da norme vigenti (es. abilitazione ex D.M. 22 gennaio 2008 n. 37) qualora, l'aggiudicatario prima della stipula del contratto o consegna dei lavori, nell'ipotesi di consegna anticipata, non sia in grado di dimostrare di possedere o disporre delle previste abilitazioni).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la presente dichiarazione dovrà essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo.

v) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA (A.II.12 art.28)

□ **v.1** importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare che si elencano nel prospetto seguente:

Oggetto	Importo	Anno di esecuzione	Destinatario
MONTAGGIO FINESTRE E AVVOLGIBILI	9.353,00	2021	VENTURELLI FRANCESCO
MONTAGGIO INFISSI E FORNITURA	8.500,00	2022	COMUNE DI PALAGANO
MONTAGGI	8.330,00	2022	TAVONI FRANCESCA
MONTAGGI INFISSI E FORNITURA	9.500,00	2023	MARETTI DANIELA
MONTAGGIO E FORNITURA FINESTRE IN PVC	10.650,00	2023	VERONI LUCA
MONTAGGIO E FORNITURA INFISSI	8.349,62	2023	CONDOMINIO RENITTI
MONTAGGIO E FORNITURA INFISSI	9.596,80	2024	SIMONINI LEONARDO
MONTAGGIO E FORNITURA INFISSI IN PVC	9.650,00	2024	VASSALLO SALVATORE
MONTAGGIO E FORNITURA INFISSI	11.096,00	2024	GENNARI STEFANO
MONTAGGIO E FORNITURA FINESTRE E PORTE	8.473,00	2024	SALA FABIO

□ **v.2** costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

□ **v.3** adeguata attrezzatura tecnica della quale si forniscono le essenziali indicazioni identificative :

Tipo di attrezzatura/mezzo	Ditta costruttrice/Marca	N° identificativo (matricola/targa/altro)	Titolo-proprietà, locazione finanziaria o noleggio (in tali ultimi due casi indicare Ditta locante e data contratto)

Oppure

□- **v.5** di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara ai sensi di quanto previsto dall'art.100 e dall'A..II.12 del D.Lgs.n.36/2023, di cui si forniscono i seguenti dati identificativi :

●identità della SOA (Società Organismo di attestazione) che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione _____

●data di rilascio dell'attestazione di qualificazione _____

●**categorie di qualificazione e relative classifiche di importo:**

v – bis) che, relativamente all'adozione di un sistema da qualità interno, l'Impresa:

1) è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 come di seguito indicato:

●Organismo qualificatore _____

●Con sede a: _____

●Numero e data rilascio dich.ne: _____

●Termine validità: _____

2)eventuali **ulteriori certificazioni** (utili anche ai fini della riduzione della garanzia ex art.106 comma 8 e All.II.13 del D.Lgs.n.36/2023)

Organismo qualificatore _____

●Con sede a: _____

●Numero e data rilascio dich.ne: _____

●Termine validità: _____

v-ter) che l'impresa : (se riguarda il sistema e le attività imprenditoriali maggiormente esposta al rischio di infiltrazione mafiosa)

E' iscritta/ha presentato domanda di iscrizione/ **rinnovo** di iscrizione in data all' Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – c.d. white list - presso la Prefettura di _____ nella sezione _____ con scadenza _____

(solo Per le lavorazioni relative a beni contenenti amianto, occorre evidenziare sui capitolati o sui computi le lavorazioni contenenti tale elemento, anche se siano di quantità molto modeste):

v quater) - che l'impresa :

-è iscritta nell'Albo nazionale dei gestori ambientali per l'attività di bonifica dei beni contenenti amianto istituito ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 :

categoria.....numero.....

w)- di non essere collegato, controllante o controllato trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 16 del D.Lgs.n.36/2023 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera, né con il suoi collaboratori o dipendenti ;

w-bis) - di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura;

w-ter) - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno

esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

x) - di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione de dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA, via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali,informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura

x-ter) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs.n.196/2003 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art.99 nonchè per le altre finalità previste dal Codice appalti;

y) Per i Consorzi:

che, in quanto Consorzio di cui all'art. art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023, viene individuata le seguente Impresa in qualità di consorziata esecutrice dei lavori

z)Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti:

che, in caso di aggiudicazione, intende riunirsi in Raggruppamento temporaneo di tipo _____ di cui all'art. 68 del D.Lgs. n.36/2023:

come **MANDANTE**, impegnandosi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente Impresa, che pertanto sarà qualificata come Capogruppo e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti:

come **MANDATARIA** del seguente raggruppamento temporaneo, del quale, con la sottoscrizione del presente modello, conferma di accettare esplicitamente il mandato di rappresentanza:

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di partecipazione in R.T.I.:

Impresa	Categoria	Quota %

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di esecuzione

Impresa	Categoria	Quota %

IL DICHIARANTE¹⁵

Allegato 1

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____ e _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Legale rappresentante della Ditta _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

_____ Stato _____

Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

codice di attività _____

Telefono _____

Fax _____

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

- che la copia dell'attestazione SOA unita alla presente e controfirmata dallo scrivente è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa.

- che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

¹⁵ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00. Dovrà altresì essere allegata tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, nella lettera invito.

Firma¹⁶: _____

Allegato 2

DICHIARAZIONI RELATIVE AI PRECEDENTI (SUB F), G), GBIS),H), H-BIS), L)LBIS), LTER),XBIS) DA RENDERE DAI SOGGETTI INTERESSATI QUALORA GLI ELEMENTI CONTENUTI NELLE MEDESIME NON SIANO DI PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEL SOTTOSCRITTORE DEL MODELLO "MA"

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Prov. _____

Stato _____ Via/Piazza _____ n° _____

nella sua qualità di _____

della Ditta: _____

con sede nel Comune di : _____ Prov. _____

Stato _____ Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le sanzioni del codice penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,
dichiara di essere:

f)

- cittadino italiano
- cittadino del seguente Stato appartenente all'U.E. _____
- straniero residente in Italia¹⁷

g- l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n.36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto

¹⁶ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.

¹⁷ Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati di cui all' art.94 comma 1 lettere a),b),c),d),e),f),g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023.

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto e-bis):
g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

h) - l'assenza, per il legale rappresentante e per i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs.n 36/2023 (ed indicati al punto e) ed e-bis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

h-bis)- di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla nota del precedente punto e)) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.l. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023;

l) - di non aver commesso, gravi illeciti professionali come indicati dall'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;¹⁸

ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave secondo l'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze:

l-bis) - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione , la selezione o l'aggiudicazione;

l-ter) - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o al cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

x-bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto , nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione de dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA , via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali,informatici o telematici , esclusivamente per fini

¹⁸ Vedi precedente nota 13

istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

Firma¹⁹: _____



Provincia di Modena

Area Tecnica

Telefono 059 209654/902 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

LEGALE RAPPRESENTANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)
(artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00)

OGGETTO:.....
.....CIG.....CUP.....

Il sottoscritto TELLERI MONICO
Codice Fiscale TLLMNC787491667 nato a SASSUOLO (MO) il 09/12/1978
residente a FRIGNANO S/S (MO) in VIA PUGNAGO
Rappresentante legale dell'impresa HAKO ARRETERI con sede a PALGANÒ (MO) C.F./P.IVA
02638780367

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché

19 Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00.

del Responsabile del Procedimento.

Data 27/06/2025

Firma



HAKO ARREDI

di Telleri Monica & C srl
Via Panoramica nr 201 - 41046 PALAGANO (MO)
C.Fisc./P.Iva: 02638780367
mail:monicat@hakoarredi.it
Tel 0536/96 60 06 - Fax 0536/ 96 62 34

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

OGGETTO: _____
C.P. _____

Il sottoscritto TS/LEA/ARREDI
Codice Fiscale 0312111418 in qualità di Legale Rappresentante
residente a VIA PANORAMICA n. 201 di PALAGANO (MO)
Rappresentante legale dell'impresa HAKO ARREDI con sede a VIA PANORAMICA n. 201 di PALAGANO (MO)
02638780367

consequente delle sanzioni per il mancato adempimento dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.
in caso di dichiarazioni mendace e della decadenza del beneficio eventualmente conseguente al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato
D.P.R. ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sulla propria responsabilità.

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di
consanguineità, affinità entro il grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016 o
situazioni di concussione o fraudolente spoliato tra gli amministratori e direttori tecnici nel contesto
del dirigente della Provincia, coinvolto nel presente appalto ed indicato nei documenti di gara, nonché

La presente dichiarazione è stata resa in piena coscienza e senza alcun vincolo di sorta, e non è stata
fornita in modo fraudolento o con dolo, e non è stata fornita in violazione dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000
e s.m.i. e non è stata fornita in violazione dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.



Provincia di Modena

Area Tecnica
Amministrativo Lavori Pubblici
Telefono 059 209.902/654/690 Fax 059 343 706
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256

ALL. B): MOE

cl. 06-06-03 fasc. 10

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AL PARCO DELLA RESISTENZA DEL MONTE SANTA GIULIA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI MONCHIO DI PALAGANO (MO) PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE

MODELLO OFFERTA ECONOMICA:

Il sottoscritto Telleri Monica nata il 09.12.1978 (cog nome, nome e data di nascita) in qualità di legale rappresentante (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa Hako Arredi Srl con sede in Palagano (MO) C.F. 02638780357 P.ta I.V.A. 02638780357

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere: quale mandataria del costituendo R.T.I./Consorzio il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante del costituendo R.T.I./Consorzio

Offre/offrono per l'esecuzione dei lavori oggetto

del presente appalto il seguente ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara (pari a € 7.923,00 compresa manodopera (€ 250,00), esclusi oneri per la sicurezza (€ 250,00)

0,5 % (espresso in cifre, massimo due decimali dopo la virgola) (espresso in lettere)

Iva Escusa

di cui € 250,00 per oneri della sicurezza interna o aziendali

OPZIONI RELATIVE AL COSTO DELLA MANODOPERA:

1) Il costo della manodopera è invariato rispetto a quello di progetto pertanto è pari ad

€ 250,00

2) Si offre il seguente importo della manodopera inferiore a quello a base d'appalto

€

Il minor costo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale dimostrabile nel seguente modo¹:

Per non rallentare la procedura di affidamento si chiede di allegare eventuale documentazione /relazione giustificativa (a titolo di esempio: elementi per riduzione tempo contrattuale, qualifiche diverse del personale, certificazione di qualità ecc.,,)

Si precisa che tale costo sarà sottoposto a verifica di congruità da parte del R.u.p.

MONCHIO DI PALAGIANO (luogo e data)
27/06/2025

HAKO ARREDI /i

(tributo di rito per questo)

Via Panoramica nr 201 - 41046 PALAGIANO (MO)

C.Fisc./P.Iva 02628780267.....

mail: monicat@hakoarredi.it

Tel 0536/96 60 06 - Fax 0536/ 96 62 34

N.B. Nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti , l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

¹ L'indicazione delle motivazioni è obbligatoria



Ispettorato Nazionale del Lavoro – Ricevuta di rilascio della Patente a Crediti

Istanza con codice:

aef7c977-a550-4f56-a76a-50bcbb54a174

inviata il 05/11/2024

Ragione Sociale:

HAKO ARREDI DI TELLERI MONICA & C. S.R.L.

Codice Fiscale:

02638780367

Codice Patente Associata:

PAC-UH-836-BA

Data rilascio Patente Associata:

05/11/2024

*L'emissione della patente è esclusivamente in formato elettronico.



Provincia di Modena

Area Tecnica

U.O. Amministrativa LL.PP

Telefono 059 209 654/902 Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it

cl. 06-06-03 fasc 9

Oggetto: EDIFICIO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DEL PARCO MONTE SANTA GIULIA IN LOCALITA' MONCHIO DI PALAGANO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE.

Ditta: HAKO ARREDI di Telleri Monica & C. SRL con sede in Via Panoramica, 201 -41040 Monchio di Palagano (Mo) C.F./ P.I.V.A. 02638780367

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI DEL GRUPPO ESECUZIONE LAVORI

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSE

(art.42 del D.Lgs.n.50/2016, art.6 comma 1 D.P.R.n.62/2013 e Legge n.241/1990)

Il sottoscritto Geom. Rita Digani nato a Modena il 30/03/1976 codice fiscale DGNRTI76C30F257G in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/> Direttore dei lavori	<input type="checkbox"/> Esperto accordo bonario
<input type="checkbox"/> Assistenti del d.l./d.e.c.(per appalti complessi)	<input type="checkbox"/> Organo coinvolto nella valutazione transazioni
<input type="checkbox"/> Coordinatore sicurezza	<input type="checkbox"/> Collaudatore/respons. verifica congruità
<input type="checkbox"/> Organo deputato alla nomina d.l./d.e.c.	<input type="checkbox"/>

Preso visione della proposta di aggiudicazione a favore **dell'impresa HAKO ARREDI** di Telleri Monica & C. SRL con sede in Via Panoramica, 201 -41040 Monchio di Palagano (Mo) C.F./ P.I.V.A. 02638780367 nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28-12-2000 n.445

DICHIARA

- 1) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001)
- 2) Che, presa visione dell'elenco dei partecipanti e dell'aggiudicatario della procedura di cui sopra, non sussiste nei confronti dei suddetti soggetti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 42, comma 2) del D. Lgs. n. 50/2016, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile

- 3) Che, presa visione dell'elenco dei partecipanti e dell'aggiudicatario della procedura di cui sopra, non sussiste nei confronti dei suddetti soggetti alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui agli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013

Trattamento dei dati personali:

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. circa il trattamento dei dati raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Modena, li

Il dichiarante
geom. Rita Digani
Firmato digitalmente



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 1510 del 15/07/2025

Proposta n. 3211/2025 - Area Tecnica - Edilizia

OGGETTO: EDIFICIO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DEL PARCO MONTE SANTA GIULIA IN LOCALITA' MONCHIO DI PALAGANO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE PORTE ESTERNE. CIG:B79CF3EB5F

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL DLGS N.36/2023.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 15/07/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)